



CITTA' DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 del 08/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE IN ATTUAZIONE ALLE LINEE GUIDA REGIONALI RELATIVAMENTE AI RISCHI IDRAULICO, IDROGEOLOGICO, FRANA, MAREMOTO, INCENDI BOSCHIVI E DI INTERFACCIA

L'anno duemilaventisei, addì otto, del mese di Aprile alle ore 16:55 in AULA CONSILIARE, prima convocazione ordinaria, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Settore, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica esprime parere **POSITIVO**

Tricase, lì 03/04/2026

Il Responsabile di Settore

Com.te Comm. Sup. Dott.ssa BELLO ANNA
GRAZIA

COGNOME E NOME	PRESENTE
DE DONNO ANTONIO	Si
BAGLIVO ANTONIO LUIGI	Si
DE MARCO PASQUALE	No
CARITA' GIOVANNI	Si
CAZZATO IPPAZIO	Si
CIARDO ARMANDO COSIMO	Si
DELL'ABATE GIORGIO	Si
ELIA GIACOMO	No
ERRICO GIANLUCA LEONE	Si
MARTELLA ROCCO	Si
MINONNE FRANCESCO	No
MURA LAURA	Si
PELUSO GIUSEPPE GIORGIO	Si
RUBERTO ANNA	Si
ZOCCO CARMINE	No
ZOCCO ROSANNA	Si
ZOCCO VITO	Si

Presenti n° 13 Assenti n° 4

Partecipa alla seduta Il Segretario DOTT.SSA DE CARLO I. MARCELLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ZOCCO ROSANNA nella sua qualità di Il Presidente dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Il Presidente del Consiglio Comunale passa la parola al Consigliere V. Zocco il quale relaziona sull'argomento all'ordine del giorno, come da intervento allegato in forma integrale al presente atto;

Segue l'intervento del Consigliere G. Carità;

Conclude il Consigliere V. Zocco;

Si allontana dall'aula il Consigliere A. L. Baglivo (presenti n. 12);

Al termine il Presidente del C.C. invita l'Assise, se non ci sono ulteriori richieste d'intervento, a procedere alla votazione del regolamento di cui in oggetto;

Si passa alla votazione che dà il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 12;

Favorevoli: Unanimità dei presenti;

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività:

Presenti e votanti: n. 12;

Favorevoli: Unanimità dei presenti;

Il Consiglio approva;

Il Consiglio chiude alle ore 19:02;

La trascrizione degli interventi è allegata in forma integrale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente ad oggetto: "Approvazione e aggiornamento Piano di Protezione Civile comunale in attuazione alle linee guida regionali relativamente a rischi: idraulico, idrogeologico, frana, maremoto, incendi boschivi e d'intrfaccia";

Visto l'esito della votazione;

Premesso che:

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 1/2018 "Codice della protezione civile" la pianificazione di protezione civile è l'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari di rischio (di cui all'articolo 2, comma 2, del suddetto Codice) finalizzata:



alla definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità;



ad assicurare il necessario raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale;



alla definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio nazionale interessate;



alla definizione dei meccanismi e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento;



alla definizione dei piani di protezione civile comunale, al loro aggiornamento ed alla relativa attuazione.

La Regione Puglia con L.R. 12 dicembre 2019, n. 53, pubblicata sul BURP n. 145 del 13/12/2019, "Sistema regionale di protezione civile", ha disciplinato le modalità di redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile sul territorio regionale;

Con Deliberazioni di Giunta Regionale del 30 luglio 2019, n. 1414 e del 10 ottobre 2022, n. 1360, la Regione Puglia ha emanato le "Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali sul territorio regionale";

Tenuto conto che:

Il Piano di Protezione Civile è lo strumento necessario ad accrescere in tempo ordinario la consapevolezza del rischio, organizzare e porre a fattor comune le risorse umane e strumentali disponibili, "costruire" capacità e professionalità e garantire il raccordo tra diverse amministrazioni ed enti, sulla base di una strategia condivisa. Un piano di protezione civile non è quindi solo l'insieme delle procedure operative di intervento in caso di emergenza, ma anche lo strumento attraverso cui definire l'organizzazione operativa della struttura di protezione civile;

Il Comune di TRICASE, come previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, ha predisposto l'ultimo aggiornamento del Piano di Protezione Civile approvato con D.C.C. n. 6 del 07/01/2023, con l'obiettivo di individuare le attività coordinate e le procedure di intervento necessarie per fronteggiare eventi calamitosi attesi sul territorio in particolar modo per quanto attiene ai rischi: idraulico, idrogeologico, geomorfologico (frane) e maremoto;

A seguito dell'emanazione di diverse normative, linee guida e circolari di settore, il Responsabile del Settore Vigilanza e controllo del territorio, in virtù di deliberazione di G.C. n. 74 del 26.03.2025, ha programmato l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile, relativamente alla pianificazione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi e di interfaccia, avvalendosi del supporto tecnico della Società 3P LAB s.r.l., da Lecce, che ha operato in stretta e continua collaborazione con gli uffici comunali preposti.

L'aggiornamento del Piano ha previsto una preliminare individuazione degli edifici e delle infrastrutture sensibili nonché degli elementi di pregio storico, architettonico, ambientale, culturale e paesaggistico, seguita da un'analisi di dettaglio della pericolosità, vulnerabilità e del rischio

presenti sul territorio comunale in modo tale da ipotizzare successivamente i possibili scenari di evento ed elaborare i relativi modelli di intervento;

Per l'elaborazione del Piano sono state applicate le indicazioni fornite:

1 dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante gli "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali";

2 dalle "Linee guida regionali per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali" (DGR 30 luglio 2019, n. 1414 e DGR 10 ottobre 2022, n. 1360);

3 dalle "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico" (DGR 1571/2017);

4 dalla Legge Regionale n. 53 del 12/12/2019;

5 dalla Direttiva del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 31 marzo 2015, n. 1099

6 dal nuovo Codice della Protezione Civile (D. Lgs. n. 1/2018);

I dati rilevanti del Piano, con particolare riferimento al rischio incendi boschivi e di interfaccia, sono stati inseriti nella piattaforma regionale SINAPSI anche ai fini della richiesta del parere consultivo obbligatorio di aderenza alle linee guida regionali previsto dalla normativa vigente;

Il Piano è stato ideato e strutturato con l'obiettivo di creare uno strumento conoscitivo, informativo, ma soprattutto operativo in grado di dirigere e coordinare l'Amministrazione Comunale nella gestione delle emergenze sul territorio di sua competenza.

Tale obiettivo è stato conseguito integrando:

A) L'analisi e la mappatura dei principali rischi presenti sul territorio;

B) Il censimento delle risorse e l'individuazione delle aree di Protezione Civile (aree di ammassamento soccorritori, aree di attesa e di accoglienza della popolazione, vie di fuga etc.);

C) La definizione di una struttura organizzativa e di un modello di intervento specifico per ogni tipologia di rischio individuata;

Considerato che la Regione Puglia, Sezione Protezione Civile, con nota prot. 116981/2026 del 04/03/2026, assunta al protocollo comunale al n. 5094 del 05/03/2026, vista la proposta di Piano di Protezione Civile trasmessa dal Comune di TRICASE attraverso la piattaforma SINAPSI, ai sensi degli articoli 5 e 6 della L.R. 53/2019, ha espresso parere consultivo obbligatorio favorevole, con riferimento all'aderenza della struttura dell'aggiornamento significativo di parte del Piano comunale di protezione civile rispetto alle linee guida regionali;

Letto l'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione civile", che dispone: "Il Comune approva con Deliberazione Consiliare il Piano di Protezione Civile comunale o di ambito, redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e con gli indirizzi regionali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b);

Ritenuto pertanto dover approvare l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile secondo quanto disposto dal D. Lgs. 1/2018 e dalla normativa regionale in materia;

Visto il parere consultivo obbligatorio favorevole della Regione Puglia, acquisito al prot. del comune al n. 5094 del 05/03/2026;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto il D.Lgs. 1/2018 “Codice di protezione civile”;

Vista la L.R. Puglia 53/2019 “Sistema regionale di protezione civile”;

Viste le DGR Puglia 1414/2019 e 1360/2022 “Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali sul territorio regionale”;

Dato atto della propria competenza ai sensi dell’art. 42 T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00;

Visto il parere favorevole della Commissione Regolamenti del Comune di Tricase, nella seduta del 19.03.2026;

Uditi gli interventi dei consiglieri presenti;

Con n. 12 voti favorevoli; n. 0 contrari, n. 0 astenuti espressi all’unanimità dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti, così come accertato per alzata di mano dal Presidente

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE quanto in premessa esposto e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto e motivazione dello stesso a norma della Legge n. 241/90 e ss. mm. ed ii.;

2. DI APPROVARE ai sensi di quanto disposto dall’art. 12 comma 4 del D.Lgs. 1/2018 “Codice di protezione civile”, il Piano Comunale di Protezione Civile, aggiornato secondo quanto previsto dalle “Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali sul territorio regionale”, approvate con DGR Puglia 1414/2019 e DGR 1360/2022, trasmesso con nota prot. 23611 del 26/11/2025 e allegato alla presente deliberazione in forma informatica, composto dei seguenti elaborati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

1. Inquadramento generale
2. Scenari di rischio Idraulico e Idrogeologico, Frana, Maremoto, Incendi boschivi e di interfaccia.
3. Struttura organizzativa
4. Modello d’intervento
5. Struttura dinamica

ed inseriti i seguenti allegati:

1. TAV. 0.A. Inquadramento amministrativo
2. TAV. 0.B. Inquadramento della mobilità

3. TAV. 01.A.1. Edifici sensibili. Tricase
4. TAV. 01.A.2. Edifici sensibili. Depressa, Lucugnano, Marine
5. TAV. 01.B.1. Elementi di pregio. Tricase
6. TAV. 01.B.2. Elementi di pregio. Depressa, Lucugnano, Marine
7. TAV. 01.C.1. Infrastrutture sensibili. Infrastrutture stradali, ferroviarie e marittime
8. TAV. 01.C.2.1. Infrastrutture sensibili. Rete principale di acquedotto
9. TAV. 01.C.2.2. Infrastrutture sensibili. Rete irrigua
10. TAV. 01.C.3. Infrastrutture sensibili. Rete di fogna bianca
11. TAV. 01.C.4.1. Infrastrutture sensibili. Rete di fogna nera. Tricase
12. TAV. 01.C.4.2. Infrastrutture sensibili. Rete di fogna nera. Depressa, Lucugnano e Marine
13. TAV. 01.C.5. Infrastrutture sensibili. Rete di distribuzione del gas naturale
14. TAV. 01.C.6. Infrastrutture sensibili. Rete elettrica di medio-alta tensione
15. TAV. 02.A.1. Estratto PPTR. Sistema delle tutele. Componenti geomorfologiche
16. TAV. 02.A.2. Estratto PPTR. Sistema delle tutele. Componenti idrologiche
17. TAV. 02.A.3. Estratto PPTR. Sistema delle tutele. Componenti botanico-vegetazionali
18. TAV. 02.A.4. Estratto PPTR. Sistema delle tutele. Componenti delle aree protette
19. TAV. 02.A.5. Estratto PPTR. Sistema delle tutele. Componenti culturali, insediative e dei valori percettivi
20. TAV. 02.B. Estratto Carta Idrogeomorfologica Regionale
21. TAV. 03.A. Studi preliminari al PUG. Carta dei bacini endoreici
22. TAV. 03.B. Ipogei
23. TAV. 03.C. Aree percorse dal fuoco
24. TAV. 03.D. Carta di uso del suolo
25. TAV. 03.E. Modello Digitale del Terreno

26. TAV. 04.A.1. Bacini endoreici di nuova individuazione in sovrapposizione al PAI
27. TAV. 04.A.2. Bacini endoreici di nuova individuazione in sovrapposizione al PGRA
28. TAV. 04.B. Scenari di evento da alluvione
29. TAV. 04.C.1. Scenari di rischio da alluvione. Tricase
30. TAV. 04.C.2. Scenari di rischio da alluvione. Depressa, Lucugnano, Marine e Macchia di Ponente
31. TAV. 05.A. Scenari di evento frana
32. TAV. 05.B. Scenari di rischio frana
33. TAV. 06.A.1. Aree critiche per incendio boschivo
34. TAV. 06.A.2. Aree critiche per incendio di interfaccia
35. TAV. 07.A. Scenari di evento per rischio di incendio boschivo e di interfaccia
36. TAV. 07.B.1. Scenari di rischio per incendio boschivo
37. TAV. 07.B.2. Scenari di rischio per incendio di interfaccia
38. TAV. 08.A. Scenario di evento maremoto
39. TAV. 08.B. Scenario di rischio maremoto
40. TAV. 09.A.1. Risorse strategiche. Tricase
41. TAV. 09.A.2. Risorse strategiche. Depressa, Lucugnano e Marine
42. TAV. 10.A.1. Modello di intervento per rischio idrogeologico. Tricase
43. TAV. 10.A.2. Modello di intervento per rischio idrogeologico. Depressa, Lucugnano e marine
44. TAV. 10.B.1. Modello di intervento per rischio incendio boschivo e di interfaccia
45. TAV. 10.B.2. Viabilità forestale
46. TAV. 10.C. Modello di intervento per rischio maremoto
47. Allegato A. Schede Sinapsi DGR Puglia n. 1414/2019. Schede previste dalla DGR Puglia e generate attraverso il sistema informativo regionale SINAPSI.

48. Allegato B. Modulistica di emergenza. Modulistica di supporto alla gestione delle attività emergenziali del Centro Operativo Comunale.
49. Allegato C. Piano Emergenza Neve Prefettura-UTG, edizione 2023/2024. Piano elaborato dalla Prefettura di Lecce-UTG.
50. Allegato D. Scheda di 1° Livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica (AeDES) e Manuale di compilazione.

3. DI DARE ATTO, così come disposto dal medesimo art. 12 comma 4 del D.Lgs. 1/2018, che le procedure di verifica, aggiornamento e revisione del presente Piano Comunale di protezione civile sono disciplinate rinviando ad atti della Giunta, del Sindaco o della competente struttura amministrativa, in base a quanto previsto nella relazione generale del presente Piano;

4. DI DARE ATTO che il Consiglio Comunale con propria deliberazione può sempre stabilire la variazione delle competenze precedentemente attribuite ai vari organi così come previsto ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 01/2018;

5. DI DARE ATTO che la presente approvazione non comporta impegno di spesa per l'Ente;

6. DI TRASMETTERE il presente atto ai dirigenti dei Settori dell'Ente per opportuna informazione e per quanto di competenza;

7. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Regione Puglia – Sezione Protezione Civile;

8. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Lecce e agli Enti e Istituzioni competenti in materia;

9. DI PUBBLICARE il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici;

10. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, su proposta del Presidente,

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
ZOCCO ROSANNA

Il Segretario
DOTT.SSA DE CARLO I. MARCELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000.

Tricase, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa Anna Rita SCARASCIA

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa Anna Rita SCARASCIA
